

Comune di Vetto
Provincia di Reggio Emilia

COMUNE DI VETTO
Provincia di REGGIO EMILIA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Minna

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 33 del 12/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

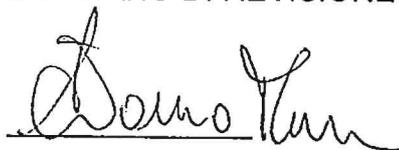
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Vetto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casalecchio di Reno li 12/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022	9
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
Verifica della coerenza interna	12
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	14
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	16
Proventi dei beni dell'ente	16
Proventi dei servizi pubblici	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	20
Spese per acquisto beni e servizi	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	20
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali	23
Fondo di riserva di cassa	23
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	23
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI	26

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Antonio Minna, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 17/02/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 07/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 04/12/2019 con delibera n. 63 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04/12/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di VETTO registra una popolazione al 01.01.2019, di n 1822 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato/** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha adottato** il piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 in quanto non tenuto a farlo.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

- L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 20/03/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 21 in data 22/03/2018, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI	IMPORTI	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO		234.534,93
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2018	234.534,93	
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO		3.531,23
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili (indennità di fine mandato Sindaco esercizio 2014 2015 2016 2017)	3.531,23	
Avanzo destinato ad investimenti		99.865,40
QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO		294.181,09
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018		632.112,65

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da **garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **non garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. del 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	19.955,01	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	55.916,52	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	397.577,72	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020	previsioni di cassa	363.184,32	350.000,00		

10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	229.554,48	previsione di competenza previsione di cassa	1.792.296,88 € 2.438.613,81 €	1.651.430,70 € 1.880.985,18 €	1.682.539,39 €	1.689.907,81 €
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	11.432,85	previsione di competenza previsione di cassa	58.057,08 € 92.729,22 €	35.535,26 € 46.968,11 €	27.014,26 €	27.014,26 €
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	131.012,09	previsione di competenza previsione di cassa	345.663,06 € 479.133,81 €	204.495,90 € 335.507,99 €	204.156,10 €	204.156,10 €
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	559.804,95	previsione di competenza previsione di cassa	2.550.402,03 € 2.793.430,11 €	849.506,05 € 1.409.311,00 €	439.718,00 €	359.718,00 €
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €	0,00 €	0,00 €
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €	0,00 €	0,00 €
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	990.000,00 € 990.000,00 €	990.000,00 € 990.000,00 €	990.000,00 €	990.000,00 €
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e portate di giro	28.005,00	previsione di competenza previsione di cassa	487.000,00 € 505.552,14 €	487.000,00 € 515.005,00 €	487.000,00 €	487.000,00 €
TOTALE TITOLI			959.809,37	previsione di competenza previsione di cassa	6.223.419,05 € 7.299.459,09 €	4.217.967,91 € 5.177.777,28 €	3.830.427,75 €	3.757.796,17 €
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			959.809,37	previsione di competenza previsione di cassa	6.696.868,30 € 7.662.643,41 €	4.217.967,91 € 5.527.777,28 €	3.830.427,75 €	3.757.796,17 €

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	493.775,31	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.920.032,31 (0,00) 2.473.839,44	1.761.813,59 -11.267,63 2.304.178,93	1.724.061,48 -756,61 (0,00)	1.791.429,90 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	735.362,63	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.109.637,21 (0,00) 3.222.010,17	849.506,05 0,00 1.584.868,68	439.718,00 0,00 (0,00)	359.718,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RISORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	130.093,78 (0,00) 130.093,78	129.648,27 0,00 129.648,27	129.648,27 0,00 (0,00)	129.648,27 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESONIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	990.000,00 (0,00) 990.000,00	990.000,00 0,00 990.000,00	990.000,00 0,00 (0,00)	990.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.491,39	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	487.000,00 (0,00) 553.490,48	487.000,00 0,00 497.491,39	487.000,00 0,00 (0,00)	487.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	1.239.629,33	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.696.868,30 0,00 7.369.438,87	4.217.967,91 -11.267,63 5.506.187,32	3.830.427,75 -756,61 0,00	3.757.736,17 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.239.629,33	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.696.868,30 0,00 7.369.438,87	4.217.967,91 -11.267,63 5.506.187,32	3.830.427,75 -756,61 0,00	3.757.736,17 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si demanda a successivi atti la quantificazione del FPV da iscrivere nell'anno 2019 e 2020

Previsioni di cassa.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Si demanda ai prospetti precedenti i titoli entrata ed i titoli spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 350.000,00.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei precedenti prospetti.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1891461,86 0,00	1913709,75 0,00	1921078,17 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1761813,59 0,00 49279,92	1784061,48 0,00 63650,00	1791429,90 0,00 63650,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	129648,27 0,00 0,00	129648,27 0,00 0,00	129648,27 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo.

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	2.000,00	30.479,11	30.479,11
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	2.000,00	30.479,11	30.479,11

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza delle previsioni.

Verifica della coerenza interna.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a

5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.27 del 07/08/2019 e con il presente verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. (

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'ente non è soggetto per carenza dei presupposti normativi

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 16 in data 21/12/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

L'ente non è soggetto per carenza dei presupposti normativi

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'ente non è soggetto per carenza dei presupposti normativi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Vedi nota di aggiornamento al D.U.P. che conferma i precedenti piani adottati

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ANNO 2020-2022

Premessa :

Tenuto conto dei tempi di approvazione della prossima Legge di Stabilità non ancora approvata e valevole dal 1° gennaio 2020, vengono **confermate le scelte dell'ente in merito alla politica tributaria, tariffaria in vigore per 'anno 2019.**

Dopo il varo definitivo della Legge verranno adottati gli occorrenti provvedimenti da parte dell'ente.

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef.**

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale irpef da applicare per l'anno 2020, con l'applicazione per scaglioni di reddito imponibile ai fini IRPEF nella misura disposta per l'anno 2016. Il gettito previsto è di importo pari ad €. 105.000,00 (2020/2022)

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.: I cespiti imponibili del tributo in esame, applicato dal 2000, sono i redditi dichiarati ai fini Irpef. Tali dati sono messi a disposizione dal sistema informativo del Ministero dell'Economia e Finanze.

Il Comune mantiene per l'anno 2020 le aliquote già deliberate per l'anno 2016:

da 0,00 e fino ad € 15.000,00	- 0,45 %;
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	- 0,50 %;
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	- 0,65 %;
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	- 0,70 %;
oltre 75.000 euro	- 0,75 %;

confermando una fascia di esenzione per i redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a € 15.000,00. In caso di redditi superiori a 15 mila euro l'addizionale è applicata sull'intero reddito imponibile.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP); Importo previsto €.2.150,00 (2020/2022)
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) Importo previsto €.5.120,00 (2020/2022)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate previste relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono le seguenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Recupero evasione tributaria	46.894,76	191.079,29	2.000,00	30.479,11	30.479,11

Entrata straordinaria anno 2019 per versamento di arretrati da parte della ceramica in loc. Buvolo.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno 2018 €. 46.862,98
 Anno 2019 €. 11.059,68
 Anno 2020 €. 20.000,00
 Anno 2021 €. 15.000,00
 Anno 2022 €. 5.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono determinati in €. 500,00 e la loro destinazione risulta dalla deliberazione della G.C. n. 61 del 04/12/2019:

La quantificazione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	6.852,00	6.852,00	6.852,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	12.552,00	12.552,00	12.552,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.133,93	6.133,93	6.133,93

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda
 Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020-2022

individuale è il seguente:

RIEPILOGO GENERALE DELLA COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2020			
SERVIZIO	USCITE	ENTRATE	%COPERTURA
CAMPO SPORTIVO E PALESTRA	39.158,37	1.000,00	2,55

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Non è necessario l'accantonamento in quanto le tariffe degli impianti sportivi vengono integralmente riscosse. La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsoni dell'anno cui si il bilancio		Previsoni dell'anno 2021		Previsoni dell'anno 2022	
	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti						
101 Redditi da lavoro dipendente	315.150,09	0	322.831,71	0	322.831,71	0
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	24.272,93	0	38.572,93	0	38.572,93	0
103 Acquisto di beni e servizi	743.722,43	56.176,33	751.422,43	56.176,33	758.916,63	56.176,33
104 Trasferimenti correnti	453.735,03	0	434.513,90	0	434.513,90	0
107 Interessi passivi	67.953,58	0	66.000,90	0	65.875,12	0
108 Altre spese per redditi da capitale	0	0	0	0	0	0
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.100,00	0	46.100,00	0	46.100,00	0
110 Altre spese correnti	110.879,53	0	124.619,61	0	124.619,61	0
100 Totale TITOLO 1	1.761.813,59	56.176,33	1.784.061,48	56.176,33	1.791.429,90	56.176,33
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0	0	0	0

202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	849.506,05	0	439.718,00	200.000,00	359.718,00	0
203	Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0	0
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0
205	Altre spese in conto capitale	0	0	0	0	0	0
200	Totale TITOLO 2	849.506,05	0	439.718,00	200.000,00	359.718,00	0
	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
302	Concessione crediti di breve termine	0	0	0	0	0	0
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0	0	0	0	0	0
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
300	Totale TITOLO 3	0	0	0	0	0	0
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0	0	0	0	0	0
402	Rimborso prestiti a breve termine	0	0	0	0	0	0
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	129.648,27	0	129.648,27	0	129.648,27	0
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0	0	0	0	0	0
405	Fondi per rimborso prestiti	0	0	0	0	0	0
400	Totale TITOLO 4	129.648,27	0	129.648,27	0	129.648,27	0
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere						

501	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto lesoriere/cassie re	990.000,00	0	990.000,00	0	990.000,00	0
500	Totale TITOLO 5	990.000,00	0	990.000,00	0	990.000,00	0
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	375.000,00	0	375.000,00	0	375.000,00	0
702	Uscite per conto terzi	112.000,00	0	112.000,00	0	112.000,00	0
700	Totale TITOLO 7	487.000,00	0	487.000,00	0	487.000,00	0
Totale		4.217.987,91	56.176,33	3.830.427,75	256.176,33	3.767.796,17	56.176,33

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 357.279,11, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto allegato;
- a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 90.624,39

La spesa indicata comprende l'importo di € 15.266,97 nell'esercizio 2020, L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	483.289,85	326.324,13
Spese macroaggregato 103	15.029,19	4.500,00
Irap macroaggregato 102	31.306,68	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	62.987,36
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	529.625,72	393.811,49
(-) Componenti escluse (B)	81.141,94	36.532,28
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	448.483,78	357.279,21

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 448.438,78.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 del 2% della spesa corrente prevista nel bilancio di previsione.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 del 2% della spesa corrente prevista nel bilancio di previsione.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

Per l'esercizio 2020 cessano di avere applicazioni le norme sulle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente *rientra/non rientra* nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017

In quanto approva il bilancio di previsione entro il 31/12 e ha rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato/**

la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre

2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi,

L'ente ha optato per il calcolo secondo media semplice con il metodo dello scivolamento (FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017).

La percentuale applicata è del 95%

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato - l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;
- accantonando un importo superiore al minimo e inferiore all'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 risulta come dai seguenti prospetti:

TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.201.880,70			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0			
Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	1.201.880,70	38.712,40	40.749,89	3,38
1010200 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0			
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0	0	0	0
1010300 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0			
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0	0	0	0
1010400 Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0	0	0	0
1030100 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	446.550,00	0	0	0
1030200 Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0
1000000 TOTALE TITOLO 1	1.651.430,70	38.712,40	40.749,89	2,47
TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	35.535,26	0	0	0
2010200 Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0
2010300 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0
2010400 Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0
2010500 Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0			
Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0			

TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.235.989,39			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0			
Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	1.235.989,39	55.120,86	55.120,86	4,46
1010200 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0			
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0	0	0	0
1010300 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0			
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0	0	0	0
1010400 Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0	0	0	0
1030100 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	446.550,00	0	0	0
1030200 Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0
1000000 TOTALE TITOLO 1	1.682.539,39	55.120,86	55.120,86	3,28
TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.014,26	0	0	0
2010200 Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0
2010300 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0
2010400 Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0
2010500 Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
Trasferimenti Correnti dall'Unione Europea	0			

TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.243.357,81			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0			
Tipologia 101: Imposte tasse, e proventi assimilati non accertati per cassa	1.243.357,81	55.120,86	55.120,86	4,43
1010200 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0			
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0	0	0	0
1010300 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0			
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0			
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali non accertati per cassa	0	0	0	0
1010400 Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0	0	0	0
1030100 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	446.550,00	0	0	0
1030200 Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0
1000000 TOTALE TITOLO 1	1.689.907,81	55.120,86	55.120,86	3,26
TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	27.014,26	0	0	0
2010200 Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0
2010300 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0
2010400 Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0
2010500 Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro **10.799,61** Pari allo 0,57.....% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 10.169,61 pari allo 0,53.....% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 10.169,61 pari allo 0,53.....% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

l'ente non ha stanziato fondo per rischi e spese potenziali in quanto non ha contenziosi in atto e non e' a conoscenza di spese potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

la norma si applica a decorrere dall'anno 2020 gli enti che approvano il bilancio entro il 31/12/2019 effettueranno apposita v.b. entro il 28/2/2020 se necessaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si rimanda al contenuto della deliberazione del C.C. n. CC. N. 44 DEL 27/12/2018

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2020	Competenza anno 2021	Competenza anno 2022
P) Utilizzo riserbo di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0	0	0
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0	0	0
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	849.506,05	439.718,00	359.718,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0	0	0
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	849.506,05	439.718,00	359.718,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa		0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+U-M-U-V+E		0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0	0	0

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha in programma acquisti immobiliari

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente:

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2020-2022

seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	66.953,58	65.000,90	64.875,12
Quota capitale	203.688,94	203.688,94	203.688,94
Totale fine anno	270.642,52	268.689,84	268.564,06

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022
Interessi passivi	66.953,58	65.000,90	64.875,12
entrate correnti	2.036.889,35	2.036.889,35	2.036.889,35
% su entrate correnti	3,29%	3,19%	3,19%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti.

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica.

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa.

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche.

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione

L'ORGANO DI REVISIONE

